

*Il Presidente*Cod.ND 15  
Cod. LF/rgProtocollo Generale (Uscita)  
cnappcrm - aoo\_generale  
**Prot.: 000592**  
**Data: 12/03/2014**Matteo Renzi  
Presidente Consiglio dei MinistriGraziano Del Rio  
Sottosegretario di Stato  
Presidenza del Consiglio dei MinistriMaria Elena Boschi  
Ministro Riforme costituzionali e rapporti con il ParlamentoMaurizio Lupi  
Ministro delle Infrastrutture e dei TrasportiGianluca Galletti  
Ministro dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare  
**LORO SEDI**

Gentile Presidente,

il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, nel processo di riforma del Titolo V della Costituzione promosso dal Governo, chiede una riforma profonda che riguardi il governo del territorio, per rispondere con efficacia alle sfide del nuovo paradigma della riduzione del consumo del suolo e della Rigenerazione Urbana Sostenibile.

Dal 2001 l'esperienza ha dimostrato che la confusa definizione della nozione "governo del territorio" ha determinato numerosi conflitti di attribuzione dinanzi alla Corte Costituzionale, e ha frenato la possibilità di politiche nazionali in materia di disciplina della proprietà (vincoli, perequazioni, compensazioni), di negoziazione urbanistica, di tutela della concorrenza, di housing sociale e anche di ambiente e di ecosistemi. Ciò con particolare riguardo a temi oggi centrali come quelli della rigenerazione urbana sostenibile e dello stop al consumo dei suoli.

Nel nostro Paese, attraversato da legislazioni e regole diverse e troppo complesse che complicano la vita e frenano gli investimenti, il "governo del territorio" si aggiunge al già complesso sistema di multi-level governance, ritardando le decisioni, generando conflitti, che giurisprudenza e dottrina cercano con fatica di interpretare e risolvere.





Oggi che la società, l'economia e la difesa dell'ambiente richiedono più chiarezza e rapidità nelle decisioni, per favorire la crescita e la competitività occorre superare la nozione di governo del territorio in favore della nozione, più limitata e consolidata, di "urbanistica" da conservare alle regioni nell'ambito della legislazione concorrente, ai sensi dell'art.117, terzo comma e attribuire, invece, alla competenza esclusiva dello Stato (all'art.117, secondo comma) la nuova materia "politiche per le città e la rigenerazione urbana".

Perciò il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, nello spirito di collaborare fattivamente con Governo e Parlamento, Vi propone un intervento di riforma profonda delle norme Costituzionali afferenti al Governo del Territorio, nelle forme e nella sostanza espressa nel parere del Prof. Avv. Pierluigi Mantini che Vi alleghiamo.

Cordiali saluti.

arch. Leopoldo Freyrie

ALL: parere

